

COMUNE DI S. BIAGIO SARACINISCO

PROVINCIA DI FROSINONE

Copia deliberazione del Consiglio comunale

N. 1 del Reg. del 23/06/2022	OGGETTO: "Esame delle Condizioni di eleggibilità dei Consiglieri (Art. 41 e 55 del T. U. 267/2000);
-------------------------------------	--

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTITRE** del mese di **GIUGNO** alle ore **10,25** ed in prosecuzione nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta ordinaria pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Antonio	Iaconelli	X	
Luca	Minchella	X	
Maurizio	Minchella	X	
Luciano	Iaconelli	X	
Davide	Barilone	X	
Fernando	Iaconelli	X	
Lia	Tamburrini	X	
Roberto	Petrillo	X	
Franco Antonio	Di Mascio	X	
Giovanni Battista	Iaconelli	X	
Mirko	Pirollo	X	

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri :

Presenti n. 11
Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale :

- Presiede il Sig. **ANTONIO IACONELLI** nella sua qualità di **PRESIDENTE**.
- Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **CLAUDIA GRECO**, la seduta è legale.
 - Nominati scrutatori i Signori: per la maggioranza per la minoranza;
 - il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno :

Il Sindaco assume la presidenza dell'Adunanza e presenta il punto all'ordine del giorno ad oggetto "Convalida degli eletti nelle consultazioni elettorali dell' 12 giugno 2022 esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità alla carica di sindaco e di consigliere comunale – Art. 41 D.Lgs. 267/2000".

Il Consigliere Giovanni Battista Iaconelli lo invita a leggere integralmente la proposta deliberativa in atti per rendere partecipe del contenuto il pubblico presente in aula;

Al termine della lettura della proposta, il Sindaco chiede ai presenti se ci sono situazioni di incompatibilità da sollevare. Si apre il dibattito.

Prende la parola il Consigliere Franco Antonio Di Mascio che, in qualità di consigliere uscente veterano, dà il benvenuto ai Consiglieri neo eletti. Esprime vicinanza e solidarietà al Consigliere Mirko Pirolo e alla sua famiglia per l'increscioso episodio occorso proprio il giorno delle elezioni: ignoti hanno smantellato la sua recinzione provocando la dispersione degli animali. Ribadisce il proprio sdegno verso l'atto compiuto ritenendolo estremamente grave da denotare una grande mancanza di rispetto e lesivo della dignità. In merito alla sua passata esperienza ormai decennale come consigliere ricorda la tranquillità e calma che ha caratterizzato le sedute consiliari da anni, salvo qualche sporadico intervento del Consigliere Di Zazzo in cui lo stesso sollevava delle questioni, e puntualizza come una sola volta abbia votato contrario in occasione della problematica del forno crematorio. Chiede al Consigliere Petrillo spiegazioni in merito alla sua candidatura come consigliere quando nella precedente consiliatura non garantiva una assidua presenza alle sedute specificando che trattasi di domanda di esclusiva natura politica trattandosi di un amico e il Consigliere Petrillo a sua volta si dichiara stupito della domanda ricordando di aver ricevuto proposta dallo stesso consigliere di candidarsi nella sua lista e che non si deve mettere in dubbio la scelta fatta così chiudendo l'argomento. Il Consigliere Di Mascio dichiara che il suo gruppo farà un' opposizione giusta diversa da quella di prima, che avrà compiti di controllo nella sua funzione di minoranza votando i provvedimenti giusti. Ringrazia i cittadini per il favore espresso nei suoi confronti. Auspica che per i prossimi consigli siano scelti orari diversi che tengano conto che i consiglieri lavorano dichiarandosi stupito di una convocazione alle ore 10,00 mai accaduta in passato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la Relazione introduttiva come sopra esposta e che qui si intende riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri partecipanti al dibattito, come sopra esposti e che qui si intendono riportati;

PREMESSO che il giorno 12 giugno 2022 hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

VISTO il verbale del 13 giugno 2022 dell'adunanza dei presidenti delle sezioni, il quale ha concluso le operazioni elettorali ed ha proceduto alla proclamazione degli eletti a Sindaco ed a n. 10 consiglieri comunali;

Visto l'art. 40 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale *"la prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione"*;

Visto altresì l'art. 11 comma 1 del vigente Statuto del Comune di San Biagio Saracinisco, che specifica *"la prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro 10 giorni dalla convocazione"*;

Visto l'art. 41 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale *"Nella prima seduta il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Capo II Titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69"*;

Richiamate, in proposito, le disposizioni di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del D.Lgs. n. 267/2000, al D.Lgs. 31-12-2012, n. 235 e al D.Lgs. 8-4-2013, n. 39, nonché il d.l. 22.06.2012 n. 83 convertito dalla legge 07.08.2012 n. 184, in particolare l'art. 67 quater comma 11 in materia di incompatibilità "criteri e modalità della ricostruzione";

Precisato che quindi occorre verificare:

- l'eleggibilità a sindaco ed a consigliere comunale di elettori di qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione. Restano salve le condizioni di eleggibilità alle elezioni comunali dei cittadini residenti dell'Unione europea di cui al decreto legislativo 12 aprile 1996, n. 197 (art. 55 d. lgs 267/2000);
- che nessuno dei consiglieri sia risultato contemporaneamente eletto in due comuni (art. 56 d.lgs. 267/2000);
- le cause ostative alle candidature (art. 10 del D.Lgs. 31-12-2012 n. 235 Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

- le cause ostative all'ineleggibilità a sindaco e consigliere comunale (art. 60 d. lgs 267/2000);
- l'ineleggibilità alla carica di sindaco (art. 61, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000) a) per il ministro di un culto; b) per coloro che hanno ascendenti o discendenti ovvero parenti o affini fino al secondo grado che copre nell'amministrazione comunale il posto di segretario comunale;
- l'incompatibilità alla carica di sindaco (art. 61, comma 1-bis del D. Lgs. n. 267/2000);
- l'incompatibilità alla carica di sindaco e consigliere comunale (art. 63 del D. Lgs. n. 267/2000);
- l'incompatibilità della carica di sindaco con quella di consigliere regionale (art. 65, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- le cariche di consigliere comunale sono, altresì, incompatibili con quelle di consigliere comunale di altro comune (art. 65, 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- la carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di consigliere di una circoscrizione del comune (art. 65, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- l'incompatibilità della carica di direttore generale, di direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere, con quella di sindaco e di assessore comunale (art. 66 del D. Lgs. n. 267/2000);
- l'incompatibilità con le cariche elettive e politiche dei comuni con quella di progettista, di direttore dei lavori o di collaudatore delle opere pubbliche e private finanziate ai sensi del d.l. 28/04/2009 n. 39, convertito in legge 24/06/2009 n. 77 nonché con l'esercizio di attività professionali connesse con lo svolgimento di dette opere, ivi comprese l'amministrazione di condomini e la presidenza di consorzi di aggregati edilizi, (art. 67 quater comma 11 legge 07.08.2012 n. 184)

Visti l'art. 2, comma 184, della Legge 23-12-2009, n. 191, nonché l'art. 1, comma 2, del D.L. 25-1-2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-3-2010, n. 42, e l'art. 16, comma 17, del D.L. 13-8-2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14-9-2011, n. 148, i quali dispongono la riduzione del numero dei consiglieri comunali;

Vista da ultimo la Legge 7-4-2014, n. 56 (Deiuri), art. 1, comma 135, per cui *"per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;*

Preso atto del verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali, del 13 giugno 2022, contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale tenutasi in questo Comune in data 12 giugno 2022;

Dato atto che:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti sul manifesto in data 13.06.2022 affisso all'Albo Pretorio in data 13.06.2022 ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell'art. 61 del T.U. 16.05.1960, n. 570;
- ai consiglieri eletti è stata notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche in atti;
- sono pervenute le autodichiarazioni del sindaco e dei consiglieri comunali in merito a cause di ineleggibilità e di incompatibilità, rese nelle forme di legge;
- non sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti, né, in sede di compimento delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti di sezione né successivamente;

Precisato che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco, risultato eletto nella consultazione elettorale suddetta;

Considerato che ciascun consigliere che sia a conoscenza di motivi di ineleggibilità, incandidabilità, incompatibilità, ed inconfiribilità, deve farne comunicazione al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 69 del T.U.L.E. rubricato "Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità", relativo alla procedura da seguire per la contestazione da parte del consiglio comunale delle cause di ineleggibilità sussistenti al momento della elezione o si verifichi successivamente;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario – Amministrativo Lia TAMBURRINI;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Titolo III Capo II del D.Lgs. 267/2000;

Prende la parola il Consigliere Giovanni Battista Iaconelli : Il gruppo di Minoranza annuncia il voto favorevole all'atto deliberativo in parola e contestualmente invita il Segretario Comunale a verificare e riferire al prossimo consiglio eventuali motivi di incompatibilità ed ineleggibilità

Con voti espressi in forma palese e per alzata di mano come segue: votanti: 11 ; favorevoli: 11 ; contrari: 0 ; astenuti 0 UNANIMITA'

DELIBERA

Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. Di convalidare, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 l'elezione dei sotto elencati consiglieri, proclamati eletti, nelle elezioni tenutesi in data 05 giugno 2016 alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale

Candidato eletto Sindaco:

Nome e cognome	Lista collegata	Cifra elettorale
Antonio IACONELLI	IL CAMPANILE	126

Per la lista, candidati eletti Consiglieri:

Nome e cognome	Lista collegata	
Luca Minchella	IL CAMPANILE	126
Maurizio Minchella	IL CAMPANILE	126
Luciano Iaconelli	IL CAMPANILE	126
Davide Barilone	IL CAMPANILE	126
Feernando Iaconelli	IL CAMPANILE	126
Lia Tamburrini	IL CAMPANILE	126
Roberto Petrillo	IL CAMPANILE	126
Franco Antonio Di Mascio	CONSENSO CIVICO – AVANTI UNITI	87
Giovanni Battista Iaconelli	CONSENSO CIVICO – AVANTI UNITI	87
Mirko Pirollo	CONSENSO CIVICO – AVANTI UNITI	87

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi per alzata di mano come segue: votanti 11; favorevoli 11; contrari: 0; astenuti 0 UNANIMITA'

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.stante l'urgenza di procedere.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue :

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Claudia Greco

IL PRESIDENTE Sindaco
F.to Antonio Iaconelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è esecutiva :

- ☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.134 – c.4 del D.Lgs. 267/2000)
- Ed è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134, c.e, del T.U. n.267/2000).-

Dalla Residenza Comunale, li 29-06-2011

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Claudia Greco

N. 379.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio On line del Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della Legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata compresa nell'elenco in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125, del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 29-06-2011

Il Messo Comunale
F.to Amedeo Buzzeo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza comunale, li 29-06-2011



Il Responsabile del procedimento
Amedeo Buzzeo